

Sport

Basket Parma L'evento sabato al Palaciti

Tornano le leggende 25 anni dopo lo storico scudetto

Tra All star game, ricordi e beneficenza

Il ritorno

Saranno presenti le grandi protagoniste di quell'impresa del 29 maggio 2001, fra cui: la capitana Novella Schiesaro, Rushia Brown, Gordana Grubin, Emanuela Nicosia, Eleonora Magaddino, Marianna Balleggi e Valentina Gardellin.

» Chiudete gli occhi e tornate a quell'incredibile 29 maggio 2001. Il boato del Palaciti, le braccia al cielo, le lacrime e quel tricolore che sembrava l'inizio di un sogno eterno. Venticinque anni dopo, quel sogno si riaccende.

Sabato al Palaciti di via Lazio ci sarà un grande ritorno: le leggende del Basket Parma si riuniranno per celebrare l'unico, storico scudetto ottenuto a livello cestistico nella storia della nostra città. Torneranno in campo per un pomeriggio che sa di amarcord, grande basket e solidarietà. L'appuntamento a ingresso totalmente gratuito prenderà il via alle 16 per concludersi alle 19,30. Un emozionante salto nel tempo: «Sono passati già venticinque anni da quella notte e quasi non ci sembra vero, perché le emozioni di allora sono ancora palpabili. Quello scudetto è scolpito nella testa e inciso nell'anima di ciascuna di noi e dei nostri tifosi», racconta Valentina Gardellin, che del Basket Parma è stata una delle giocatrici in assoluto più rappresentative. Anche organizzatrice dell'evento insieme a

Vittorio Rotolo, giornalista della redazione sportiva della Gazzetta di Parma. L'evento, presentato ufficialmente ieri in Municipio, segna a tutti gli effetti «un legame tra memoria, presente e futuro - sottolinea Marco Bosi, assessore allo Sport -. Il fatto che questa ricorrenza si svolga al Palaciti, restituito alla comunità dopo un importante intervento di riqualificazione, rafforza ulteriormente il significato dell'iniziativa: un impianto che torna a vivere, accogliere sport, emozioni e storie da condividere».

E proprio lì, in quella palestra che per molti è stata «casa», si rincontreranno le protagoniste di quell'impresa titanica: la capitana Novella Schiesaro, Rushia Brown, Gordana Grubin, Emanuela Nicosia, Eleonora Magaddino, Marianna Balleggi e Valentina Gardellin. Quel pomeriggio, infatti, dopo la partita-esibizione «Parma Young», che vedrà protagoniste due selezioni di giovanissime cestiste, e l'emozionante passerella delle campionesse d'Italia, a prendersi la scena sarà l'All star game under 17 femminile. Una sfida

Municipio

Da sinistra: Cecilia Cavalli, Valentina Gardellin, Marco Bosi e Antonio Galli alla presentazione.



che metterà in vetrina le migliori giovani dell'Emilia-Romagna (per l'occasione indosseranno delle divise speciali in prevendita sul sito Erreà). Tanti saranno anche i momenti di intrattenimento: la musica, le esibizioni delle

cheerleader delle Vipers Parma e, nell'intervallo lungo dell'All Star Game, l'entusiasmante gara del tiro da tre punti con in palio il trofeo «Erreà-Alessia Zambrelli», dedicato alla giovane giocatrice scomparsa. L'ingresso al

Palaciti sarà gratuito, ma chi vorrà potrà lasciare un'offerta libera per sostenere l'associazione «Zambra4ever». «Al Basket Parma Alessia ha imparato a lottare - dice mamma Cecilia Cavalli -. E fare qualcosa di bello in suo nome è il modo migliore per farla vivere in mezzo a noi». A sostenere l'iniziativa gli sponsor «storici» Cerve, Meverin ed Erreà, con Piu Hotels Group, Schiatti Class (col marchio Geely), Ccp Cantieri e Harmonia.

Le immagini della notte dello scudetto intanto scorrono nella sala del Municipio ed emozionano l'ex presidente del Basket Parma Gianni Bertolazzi e l'ex assessore allo Sport Arturo Balestrieri. A quel sogno se ne aggiunge ora un altro, attualissimo: «Che questo 30 maggio rimanga scolpito nella memoria di tanti e chissà che non dia il via ad una nuova fase del basket ducale - riflette Antonio Galli, presidente del comitato regionale Fip Emilia-Romagna -. Parma, prima o poi, dovrà tornare in serie A». Una speranza. Forse, una promessa.

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Palacus

E domenica un allenamento speciale con Rushia Brown

» Essere allenate per un giorno dalle campionesse d'Italia del Basket Parma. Un'occasione unica per una settantina di bambine e ragazze, tra i 7 e i 16 anni, delle società di Parma ma provenienti anche da altre province. Nella mattinata di domenica al Palacus del Campus universitario (area Parco delle scienze, 105), è in programma una sessione di training tenuta da Rushia Brown, una delle «colonne» della formazione gialloblu, affiancata da alcune delle sue compagne di allora. L'iniziativa, gratuita e resa possibile grazie alla disponibilità della sezione Basket del Cus Parma, rientra sempre nell'ambito delle celebrazioni per il 25° anniversario dello scudetto. Rushia Brown, ala pivot, pioniera della Wnba dove ha vestito le canotte di Cleveland Rockers e Charlotte Sting, nella sua carriera ha giocato anche in Spagna, Francia e Grecia. Nel 2024, negli Stati Uniti, ha fondato Team Passion, accademia cestistica sviluppata all'interno dell'organizzazione non profit «Servcom» e che si occupa di formare giovani talenti.